

Programma VIVERE CAPALBIO
Mandato Amministrativo 2019-2024

Premessa

Capalbio è la nostra casa, è qui che siamo nati e cresciuti ed è qui che vogliamo impegnarsi al fine di sviluppare a pieno le enormi potenzialità che il nostro splendido territorio ci offre.

Il contesto nazionale ci fornisce uno scenario di profonda instabilità politica, viviamo giorni difficili e la ribalta economica appare ancora molto lontana. In particolare, in questi ultimi anni, abbiamo assistito inermi ad una radicale trasformazione degli Enti locali a causa delle politiche di austerità che di in tempo in tempo i vari Governi hanno varato e che ne hanno fortemente ridimensionato il raggio di azione. Anche il nostro Comune, che negli anni passati si è contraddistinto per essere uno dei più virtuosi nella capacità di investimento sul territorio, si trova oggi ingessato da vincoli quali Patto di Stabilità, i principi della contabilità armonizzata, il tetto sugli interessi passivi, ecc. limiti che dimensionano fortemente la capacità dell'ente di investire sul territorio sia in infrastrutture che nella spesa corrente per servizi.

Le amministrazioni locali sono dunque chiamate, nel quadro istituzionale, ad una radicale innovazione delle politiche, volta ad obiettivi di tenuta sociale e di rilancio economico.

Anche a livello territoriale, infatti, si tratta di svolgere una concreta funzione pubblica di qualificazione dello sviluppo sempre nella direzione dell'interesse generale.

In tale ottica, il nostro progetto amministrativo per il mandato elettorale 2019-2024, intende mettere in atto tutte le politiche necessarie al rilancio dell'economia locale, base di sviluppo imprescindibile per la crescita della nostra Comunità.

Il nostro intento è quello di mettere a punto un piano quinquennale di Governo, in grado di coniugare l'attenzione per il sociale con il sostegno alle imprese, la pianificazione del territorio con il rispetto dell'ambiente.

Il nostro impegno sarà, pertanto, rivolto all'affermazione di un modello di sviluppo sostenibile, equo ed inclusivo, capace di realizzare una buona qualità sociale, ambientale e produttiva. Sarà necessario guidare la nostra Comunità per 5 anni con la consapevolezza che il contesto economico e sociale attuale è particolarmente delicato. Occorrerà costruire a livello locale le condizioni per ridurre l'impatto negativo della crisi attraverso il rilancio economico, sociale e culturale, dando vita ad un progetto di governo in grado di far progredire il nostro territorio, riprendendo un cammino improntato alla sviluppo civile, sociale, economico e culturale, gettando in tal modo le basi di un progetto realistico, sul quale mobilitare le migliori energie cittadine.

Il programma che intendiamo mettere a punto per efficacia, semplicità e trasparenza può essere

sintetizzato in quattro macro aree:

1. Servizi alla persona: Istruzione, Servizi Sociali Cultura e Sport
2. Attività produttive e sviluppo: Agricoltura, Turismo, Lavoro e Occupazione Giovanile
3. Economica e Fiscale
4. Urbanistica , Lavori Pubblici , Corridoio Tirrenico, Energie Rinnovabili, Servizio raccolta e smaltimento rifiuti: un piano da rivedere

Area dei servizi alla persona

Istruzione:

Anche in materia di istruzione i provvedimenti assunti negli ultimi anni dal governo centrale hanno profondamente modificato l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico riducendo fortemente le risorse finanziarie, il tempo scuola e l'organico degli insegnanti e del personale amministrativo e ausiliario. Anziché investire in una scuola di qualità, il governo ha operato infatti tagli indiscriminati su tutti gli ordini di scuola impoverendo l'offerta formativa.

In questo contesto è necessario confermare la politica di sostegno e collaborazione con il sistema formativo e le istituzioni scolastiche del territorio mettendo a loro disposizione risorse umane e culturali, finanziamenti, progetti e attività.

Il Comune dovrà dunque necessariamente interessarsi in prima persona del sistema dell'istruzione e della formazione: curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo. L'amministrazione locale è titolare della programmazione territoriale dell'offerta formativa e dovrà quindi essere il volano per rafforzare tutte quelle esperienze che fanno capo all'associazionismo di questa città con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei giovani importanti occasioni educative.

Siamo convinti, infatti, che per dare un futuro luminoso al nostro Paese sia necessario riconoscere alla Scuola un ruolo centrale. Istruzione e cultura sono strumenti fondamentali che permettono di raggiungere traguardi nella vita privata, nel lavoro, nella dimensione pubblica. Studiare per sapere non è un fine a sé stesso ma è un mezzo per acquistare anche una consapevolezza civica. Con l'obiettivo di fornire il massimo sostegno alla rete scolastica, dunque, è nostra intenzione mettere a disposizione degli studenti i migliori percorsi formativi, sviluppare progetti di educazione alimentare improntati al km 0 e valutare, previo confronto con i genitori, la messa a punto di eventuali piani di riorganizzazione strutturale. Lavorare sul mantenimento di un efficace livello del sistema formativo con progetti mirati per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap e verso l'integrazione multiculturale.

Il Comune di Capalbio ha assicurato negli anni alle famiglie ed ai minori politiche integrate per l'infanzia e la famiglia. Oggi occorre quindi proseguire nel solco tracciato aumentando l'impegno profuso dall'amministrazione per "ammortizzare" le ricadute negative delle politiche nazionali sulla collettività e sull'infanzia.

In quest'ottica va riconfermato il Piano per il diritto allo studio a supporto e arricchimento dell'offerta formativa e per consentire un tempo scuola più ricco e articolato. Nell'ambito di tale Piano bisognerà inserire anche quelle attività che, in collaborazione con le associazioni che si occupano della legalità e della lotta alla cultura del crimine e del malaffare, del rispetto e della tutela dell'ambiente, saranno ritenute utili e necessarie dagli operatori della scuola per garantire ai nostri ragazzi percorsi formativi continuativi e non episodici su questi temi. Naturalmente il Piano per il diritto allo studio dovrà mantenere e potenziare tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione: dalla mensa ai libri di testo, dai trasporti al sostegno degli alunni disabili, dal pre e post scuola alle integrazioni didattiche.

SERVIZI Sociali

La crisi economica sta mettendo a dura prova anche il tessuto di coesione sociale. Fasce della popolazione (lavoratori, famiglie, pensionati, imprenditori) si trovano a fronteggiare difficoltà economiche inattese. In un contesto in cui la richiesta di servizi è sempre più alta, occorre non limitarsi a rifinanziare ciò che è stato fatto finora, bensì orientare la spesa laddove i bisogni sono cresciuti o sono stati trascurati. Noi crediamo che la priorità siano le famiglie con disabili, con bambini, con anziani non autosufficienti, con lavoratori colpiti dalla crisi.

Più che in passato, serve rafforzare gli interventi sociali o individuarne nuove tipologie, con l'obiettivo di rendere più semplice, esteso e rapido l'accesso dei cittadini e delle famiglie ai servizi, migliorando la correlazione tra rette/tariffe e reddito familiare effettivamente percepito.

I costi del welfare municipale devono essere sostenuti non solo con specifiche e coraggiose scelte prioritarie di bilancio ma anche con azioni di riorganizzazione dei servizi che ne consentano l'ulteriore razionalizzazione, senza sacrificio degli standard di qualità. Questo progetto di welfare richiede che il Comune svolga un ruolo di regia e garanzia capace di focalizzare e mobilitare tutte le energie possibili, favorendo la nascita e la crescita di nuovi modi di stare nella società delle persone: le cooperative sociali, il volontariato, la cultura della responsabilità sociale delle imprese, la cittadinanza attiva. Per tela ragione,osterremo con forza tutte le realtà che compongono il sistema del welfare (Croce Rossa, Centro antiviolenza, Dopo di Noi). In una società in cui l'età media è sempre più alta, l'attenzione verso le necessità della terza età deve avere un'azione costante. Consapevoli di ciò, agendo sugli strumenti urbanistici, intendiamo approntare la procedura di manifestazione di interesse per la realizzazione di RSA come prevista dagli strumenti urbanistici.

Oltre a ciò, intendiamo portare avanti i progetti di collaborazione con la scuola al fine di trasmettere alle nuove generazioni il sapere delle tradizioni. In considerazione della vocazione agricola del nostro territorio è nostra intenzione infine creare degli orti sociali.

Cultura oltre la scuola

Capalbio nel corso degli anni si è sempre distinto per la variegata offerta culturale, oggi più che mai riteniamo che tale offerta debba crescere coinvolgendo le altre frazioni del nostro territorio.

La riapertura della biblioteca offre nuove opportunità di crescita e di studio. Intendiamo sostenere le iniziative culturali che fanno ormai parte del costume capalbiese e aprire nuovi spazi a disposizione delle arti e dei talenti.

Sport

Capalbio è dotato di importanti strutture sportive. Il buon funzionamento delle stesse è sinonimo di Comunità. Attraverso la diffusione delle pratiche sportive si garantisce alle nuove generazioni e ai cittadini in genere una qualità della vita migliore. Il sostegno alla realtà associative che gestiscono le strutture sarà improntato a un reciproco confronto al fine di ottimizzare e coordinare l'attività delle tante realtà presenti sul territorio.

Inoltre intendiamo incentivare la crescita di tutte quelle attività sportive che non necessitano di particolari infrastrutture sportive ma che utilizzano l'ambiente come elemento di competizione coniugando i valori dello sport con l'amore ed il rispetto per la natura (pesca sportiva, triathlon, scuola vela, scuola surf).

Area attività produttive e sviluppo

Agricoltura

L'agricoltura, insieme al turismo, è la più importante attività economica del territorio capalbiese. Nella situazione di crisi generale vanno però trovate nuove strade affinché questo settore, di così vitale importanza per il nostro territorio, riesca a tornare ad essere remunerativo e propulsivo per il gran numero di piccole e medie aziende che, nonostante tutto, continuano a esistere e a resistere con prodotti di qualità.

La crisi che attraversa il mondo agricolo con il deprezzamento dei prodotti come unico elemento concorrenziale impone una drastica inversione di rotta per non assistere inermi al costante abbandono

delle terre con la conseguente decrescita della popolazione. Al fine di dare nuovo lustro a tale settore abbiamo intenzione di rendere strutturale e proficua la funzione di raccordo che anche l'Ente può assumere nel reperimento di finanziamenti europei anche con la collaborazione delle Associazioni di Categoria e degli Ordini Professionali Provinciali. L'intenzione è quella di valorizzare oltremodo il settore promuovendo il distretto biologico per la diffusione delle buone pratiche agronomiche e alimentari e per l'indiscutibile valore aggiunto che il mercato continua a riconoscere alla filiera BIO. Ed ancora, supportare le iniziative di promozione del territorio e realizzazione di eventi tematici. Siamo convinti che l'interazione tra turismo e aree rurali sia una delle possibilità non ancora completamente espressa dalla nostra realtà, pertanto è intenzione favorire il proliferare di queste realtà anche attraverso l'aggiornamento dei piani di sviluppo territoriale.

Turismo

Il richiamo che queste splendide terre continuano ad avere verso il turismo nazionale e internazionale ha bisogno di essere affiancato da un'offerta di servizi specifica per i settori che ne determinano il traino (balneazione, natura, enogastronomia, arte e cultura).

Le azioni e gli accordi sottoscritti dall'attuale amministrazione hanno contribuito ad inserire Capalbio all'interno di molti circuiti turistici con risultati premianti in termini di presenze. È nostra intenzione portare a compimento i progetti di diffusione del bike sharing e delle e-bike con particolare riferimento al completamento del Capalbio Bike Land, inoltre, attraverso una costante valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale. Contribuiremo alla promozione dell'intero sud della Maremma in quanto siamo convinti che l'insieme di valori storici, artistici e naturalistici presenti abbia una completezza che pochissime altre aree possono vantare, Capalbio anello di congiunzione tra il mare e le meraviglie dell'entroterra. Continueremo a puntare sulla cultura e sull'arte, valori aggiunti e fonti di richiamo ed esposizione. Una diversificazione dell'offerta per una diversificazione delle stagionalità. Anche la vocazione venatoria del territorio dovrà rappresentare un volano di crescita.

Lavoro e occupazione giovanile

La politica deve favorire la nascita, l'insediamento e il mantenimento delle attività economiche che sono alla base della questione occupazionale di un territorio. In tal senso pensiamo che una buona amministrazione debba farsi parte dirigente nella ricerca di opportunità presso le imprese, attraverso la selezione di bandi e contributi regionali ed europei. Non meno importante sarà il coordinamento tra le Scuole Superiori ed il comune, le imprese e le associazioni così da creare una vera e propria filiera che favorisca la nascita di nuove opportunità per i nostri giovani.

Area Economica Fiscale e trasparenza

Bilancio

La gestione del bilancio dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza rendendo partecipi i cittadini e informandoli circa l'attuazione dei programmi.

Un costante controllo di gestione consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi in linea con le indicazioni di finanza pubblica.

Nella determinazione delle tariffe si dovrà cercare di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini; nella revisione dei relativi regolamenti si dovranno predisporre provvedimenti di chiara lettura, di facile applicazione, di univoca interpretazione (per limitare il contenzioso), semplificando gli adempimenti burocratici.

Centralizzare il più possibile gli acquisti in modo da ottenere delle offerte più vantaggiose. L'Ufficio dovrà essere organizzato in modo tale che possa fornire risposte efficienti. Anche a livello comprensoriale dovrà essere istituito un ufficio ad hoc sui contributi finanziari ed economici offerti da Regione e Comunità Europea.

Trasparenza amministrativa

La diffusione delle infrastrutture telematiche dovrà essere un percorso costante di crescita fino al raggiungimento di una copertura massimale del territorio. Vivere Capalbio significa immergersi nella sua Comunità, un'Amministrazione vicina e attenta alle esigenze dei cittadini. Attraverso gli ormai collaudati supporti digitali sarà possibile azzerare la distanza tra Amministrazione e cittadini, impostando canali di comunicazione istituzionale e periodici.

Area Urbanistica e Lavori Pubblici

Pianificazione urbanistica

Gli strumenti, (Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale) dei quali occorre entro l'anno l'avvio del procedimento per la revisione, dovranno prevedere una pianificazione urbanistica e territoriale in linea con l'importante lavoro fatto sino ad oggi sulla base dei seguenti criteri guida: promozione del recupero, della ristrutturazione, della riqualificazione del costruito, di una rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente.

Attenzione ai temi dell'edilizia sostenibile, della sostenibilità ambientale e del recupero energetico, anche attraverso l'adozione di specifici regolamenti. Il Piano Energetico Comunale dovrà meglio definirsi e coordinarsi con gli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica, e mirare al risparmio dei combustibili fossili e alla promozione delle fonti rinnovabili. Un ridisegno unitario dei centri

urbani e delle aree residenziali esistenti, con particolare attenzione per le nuove costruzioni a solo completamento del territorio già urbanizzato.

Lavori Pubblici

La programmazione di un piano di piccole opere pubbliche e soprattutto di manutenzione ordinaria e straordinaria per difendere la qualità abitativa nelle frazioni e per continuare a promuovervi luoghi di incontro e di socialità. In particolare riteniamo indispensabile prestare attenzione alla viabilità comunale ed alle innumerevoli opere d'arte che necessitano di verifiche e manutenzione periodiche. Inoltre è nostra ferma intenzione ragionare con gli enti provinciali e regionali al fine di apportare dei miglioramenti all'attuale viabilità andando a risolvere questioni che ormai da tempo risultano critiche.

Corridoio Tirrenico

Sul Corridoio Tirrenico deve essere riaffermata chiaramente la posizione storica del comune di Capalbio: Vivere Capalbio è pronto ad opporsi ad un progetto di autostrada che lede il diritto alla mobilità dei propri cittadini e non risolve neanche l'annoso problema della sicurezza che trasferisce dall'Aurelia alla viabilità minore. La coalizione intende pertanto proseguire un serrato confronto politico istituzionale con Regione e Governo, ribadendo la propria contrarietà al progetto autostradale privilegiando la soluzione di messa in sicurezza dell'Aurelia e chiedendo nell'immediato la realizzazione di interventi prioritari volti a superare le principali criticità che determinano un'elevata incidentalità, spesso con conseguenze mortali.

Energie Rinnovabili: la via giusta.

Altra questione da valutare con massima attenzione riguarda la necessità di trovare un equilibrio per poter conciliare il risparmio energetico e le energie rinnovabili con l'impatto ambientale. Deve proseguire l'applicazione della normativa in tema di risparmio energetico e di risorse che il Comune di Capalbio ha approvato nel corso della legislatura precedente sia per l'autoconsumo che per la realizzazione di impianti di produzione di energia verificando eventuali condizioni di ulteriore dettaglio di inserimento di tali impianti che non siano in contrasto con le linee regionali o statali.

Lo sviluppo delle energie alternative non deve determinare consumo di suolo e deve essere improntato in primo luogo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica per tutti gli edifici pubblici che ad oggi ne sono sprovvisti ivi comprese le scuole. Grazie a tali interventi il vantaggio che il Comune ne potrebbe trarre sarebbe duplice realizzando da un lato la produzione di energia pulita dall'altro un concreto risparmio di tipo economico attraverso l'abbattimento dei costi energetici necessari per il funzionamento degli edifici pubblici.

Infine crediamo necessario investire al fine di convertire l'attuale sistema di illuminazione pubblica con le moderne tecnologie a basso consumo energetico (led).

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti: un piano da rivedere

Dovrà essere avviata la fase di raccolta porta a porta nei centri abitati maggiori e successivamente in tutto il territorio. Occorre rivedere il processo e l'organizzazione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, rafforzando le azioni a tutela della salute pubblica e della qualità urbana e responsabilizzando i maggiori operatori presenti sul territorio.

E' inoltre obiettivo dell'amministrazione aumentare la percentuale di raccolta differenziata prefissato per i comuni più virtuosi, ridurre i costi del servizio intensificando i controlli, trasformando l'attuale TASSA sui rifiuti in una TARIFFA per cui per cui ciascuno paga solo in base a quanti rifiuti effettivamente produce. Maggiore attenzione sullo studio del PEF annuale. Dovrà proseguire l'attività di recupero dei tributi anche attraverso il potenziamento interno della struttura.

Intendiamo continuare a sostenere l'educazione ambientale nelle scuole per la sostenibilità e contro gli sprechi (ad esempio di luce e acqua), sensibilizzando i giovani all'utilizzo di materiali riciclabili rinunciando all'utilizzo di quanto è in grado di determinare fenomeni inquinanti legati soprattutto al mare.

Vivere Capalbio

Candidato Sindaco Marco Donati